

ATTO DD 755/A2002D/2025**DEL 29/12/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO****A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

OGGETTO: Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11. Approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di valorizzazione del sistema museale piemontese attraverso interventi edilizi e di conservazione, di adeguamento e allestimento dei musei (art. 16, l. r. n. 11/2018) – Biennio 2025 – 2026 e affidamento in house a Finpiemonte S.p.a. delle attività relative alla gestione e controllo del medesimo. Spesa di euro 3.100.000,00 sul capitolo n. 291428 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026 ed Euro 122.385,08 sul capitolo 141200 - CIG B9C91D43CF.

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), all'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

l'art. 7, comma 1, lettera c) della medesima legge stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

ai sensi del successivo comma 3, tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

l'art. 17, comma 1, della medesima legge stabilisce che al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del Piemonte la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, ferme restando le prerogative di autonomia scientifica e gestionale dei singoli istituti, sostiene, indirizza e coordina l'istituzione e lo sviluppo dei musei, con particolare riguardo, tra le altre, alle seguenti funzioni:

- promuovere e sostenere la crescita qualitativa dell'offerta museale in Piemonte tramite l'innovazione gestionale, abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione delle collezioni, l'innovazione nei sistemi di comunicazione con il pubblico e l'adozione di linguaggi mirati a favorire l'accessibilità culturale dei diversi gruppi di utenti;
- promuovere l'uso innovativo e coordinato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale;

- promuovere e sostenere interventi di costruzione, ristrutturazione, risanamento, restauro, manutenzione straordinaria di sedi destinate ad ospitare musei, nonché interventi di allestimento ed innovazione tecnologica degli stessi;
- promuovere e salvaguardare il patrimonio culturale custodito nei musei;

ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 il Consiglio Regionale ha approvato il "Programma triennale della cultura 2025-2027" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 3 luglio 2025;

con riferimento ai "Musei e Sistemi culturali", il Programma triennale della cultura 2025-2027 ha previsto, tra le priorità del triennio, quella di sostenere, secondo quanto previsto dalla l.r. 11/2018, azioni di valorizzazione museale;

con determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "Lr 11/2028. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027, in attuazione degli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5-1262 del 23 giugno 2025.

Premesso inoltre che:

- la legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027" all'art. 3 (Valorizzazione del sistema museale regionale) prevede che "Nell'ambito del potenziamento delle politiche e delle strategie di valorizzazione del patrimonio museale del territorio piemontese, quale risorsa fondamentale per la promozione della cultura e turismo e per lo sviluppo economico del territorio, la Regione interviene assegnando un contributo finalizzato a sostenere, promuovere e valorizzare il sistema museale regionale, demandando alla direzione competente gli atti amministrativi necessari. Agli oneri derivanti dal presente articolo, stimati in euro 3.100.000,00 e suddivisi in euro 1.550.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 1.550.000,00 per l'annualità 2026, si provvede mediante l'iscrizione di apposito stanziamento a valere sulla misura 05, programma 05.02, titolo 2, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

con deliberazione della Giunta regionale n. 17-1843 del 17 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011. (Direzioni A16-A18-A19-A20)" sono state allocate le risorse sul nuovo capitolo di bilancio n. 291428 "CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 11/2018, CAPO I E II, ARTT. 11, 12, 13, 16, 17 E 19 - TRASF. IMPRESE CONTROLLATE", annualità 2025 (1.550.000 euro) e 2026 (1.550.000 euro).

Dato atto che:

è quindi necessario procedere alla selezione dei musei destinatari del contributo per spese di investimento mediante la pubblicazione un avviso pubblico secondo i criteri già definiti dagli atti di indirizzo citati in precedenza, con una dotazione finanziaria di euro 3.100.000,00;

il suddetto importo trova copertura sul capitolo n. 291428 nell'ambito della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026.

Premesso ancora che:

con L.R. 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

l'art. 2, comma 2, lettera a), della citata L.R. n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di contributi;

la lettera m) dello stesso articolo contempla, tra le attività di competenza di Finpiemonte s.p.a. anche "ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate";

in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.", sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti.

Rilevato che, in base all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società in house providing, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto, e che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip s.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".

Ritenuto necessario procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato, dando atto che le prestazioni oggetto di affidamento sono esclusivamente di contenuto strumentale:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a dare motivazione del mancato ricorso al mercato in relazione ai vantaggi conseguibili in termini di economicità e di celerità.

Considerato, in proposito, che:

con riferimento al punto a), la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale – DD 43 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in attuazione della D.G.R. 2-6472 del 16 febbraio 2018", come integrata, in attuazione della D.G.R. 21-6536 del 20 febbraio 2023, con la DD 80 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla DD 91 del 28 febbraio 2023;

con riferimento al punto b), la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed

amministrative possedute da Finpiemonte s.p.a.;

in particolare, relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità, celerità e qualità del servizio offerto, si evidenzia che Finpiemonte S.p.A.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte, che opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 ed è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte, secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021;
- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;
- ha una consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie regionali;
- detiene un know how specifico che non richiede un'azione di training del personale e che consente l'offerta dei servizi previsti dall'affidamento in modo tempestivo ed efficace;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione dei fondi regionali maturata nel corso delle precedenti programmazioni e, nel caso di specie, ha già gestito i servizi inerenti l'erogazione e la rendicontazione dei contributi in ambito culturale, con risultati rispondenti alle clausole contrattuali.

Considerato, altresì, che:

l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house; con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ tra cui:

- al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;
 - al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento; come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e per il fine del rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica Sintel;
- sulla base delle premesse già richiamate, il Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 17/12/2025, ha avviato, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel, la procedura per l'affidamento diretto di servizi e attività riguardanti le attività connesse alla gestione e controllo dell'avviso pubblico denominato "Valorizzazione del sistema museale piemontese attraverso interventi edilizi e di conservazione, di adeguamento e allestimento dei musei (art. 16, l. r. n. 11/2018) – Biennio 2025 – 2026"; avviata la procedura (ID 211786262), Finpiemonte s.p.a. è stata invitata a presentare apposita offerta entro il 22/12/2025;
- alla suddetta procedura di affidamento diretto è stato assegnato il CIG n. B9C91D43CF, in applicazione dell'art. 23, comma 5, del citato D.Lgs. n. 36/2023;

Finpiemonte ha presentato in data 19 dicembre 2025 con protocollo SINTEL n. 23210, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, un'offerta per le prestazioni di servizi sopra indicate, per un corrispettivo complessivo di euro 122.385,08 IVA inclusa, relativamente alle attività da svolgersi sino al 31/12/2028, comprensiva del relativo cronoprogramma;

nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, con riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività offerte è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla sopra richiamata DD 43 del 27/02/2018, come integrata con la DD 80 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla DD 91 del 28 febbraio 2023; esito positivo ha avuto, altresì, la verifica della completezza e della coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

Ritenuto pertanto di:

1) approvare, in conformità al d. lgs. n. 36/2023 ed alla convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, l'offerta di servizio di cui al protocollo SINTEL n. 23210 del 23 dicembre 2025 e affidare a Finpiemonte S.p.A., sino al 31/12/2028, i servizi inerenti le attività connesse alla gestione dell'avviso pubblico destinato al sostegno ed alla valorizzazione del sistema museale piemontese in attuazione a quanto previsto ai sensi della L.R. n. 11/2018 e L.R. n. 10/2025 e della D.G.R. n. 17-1843 del 17/11/2025 per un importo complessivo pari a euro 122.385,08 IVA inclusa;

2) approvare lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. dei servizi sopra menzionati, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che, in fase di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche non sostanziali per una migliore stesura del testo contrattuale;

3) approvare, in esecuzione della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e della deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17/06/2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027", lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di progetti destinati al sostegno ed alla valorizzazione del sistema museale piemontese attraverso interventi edilizi e di conservazione, di adeguamento e allestimento dei musei (art. 16, l. r. n. 11/2018) – Biennio 2025 – 2026;

4) dare atto che il corrispettivo totale per l'affidamento dei servizi a Finpiemonte s.p.a. (codice beneficiario 12613) ammonta ad euro 122.385,08 IVA inclusa, così suddiviso:

annualità 2025 euro 9.718,82 per le attività da svolgersi nel 2025;

annualità 2026 euro 39.986,16 per le attività da svolgersi nel 2026;

annualità 2027 euro 60.100,25 per le attività da svolgersi nel 2027;

annualità 2028 euro 12.579,85 per le attività da svolgersi nel 2028;

5) impegnare la somma di euro 109.805,23 sul capitolo n. 141200, missione 5 - programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 a copertura del corrispettivo dovuto a Finpiemonte s.p.a. (codice beneficiario 12613) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

annualità 2025 euro 9.718,82

annualità 2026 euro 39.986,16

annualità 2027 euro 60.100,25

6) annotare la somma di euro 12.579,85 sul capitolo 141200, missione 5 - programma 2, annualità 2028

7) specificare che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 122.385,08 risulta così suddivisa:

euro 100.315,64 quale imponibile da versare al beneficiario,

euro 22.069,44 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

la liquidazione degli oneri di gestione avverrà secondo le modalità definite nello schema di contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

8) dare atto che la spesa relativa al Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) per un importo pari a euro 35,00 è garantita dall'impegno 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 (Missione 01, Programma 01 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2025) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come confermato in data 23 dicembre 2025;

9) impegnare per la copertura dell'avviso pubblico l'importo di euro 3.100.000,00 sul capitolo n. 291428 nell'ambito della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026 in favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (classe Finpiemonte – trasferimento fondi – Finpiemonte);

10) dare atto che le codifiche delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che il piano dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

11) disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico di cui sopra per almeno 45 giorni;

Dato atto che:

in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa per la copertura del bando è imputabile alle annualità 2025 e 2026;

il capitolo n. 291428 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità la cui transazione elementare è rappresentata nella "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa per la copertura del servizio reso da Finpiemonte s.p.a. è imputabile alle annualità 2025, 2026, 2027 e 2028;

il capitolo n. 141200 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità la cui transazione elementare è rappresentata nella "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

la spesa è finanziata da risorse fresche;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

verrà data comunicazione al Consiglio regionale delle annotazioni registrate con il presente provvedimento ai sensi del par. 5.1. dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a cura degli uffici di Ragioneria centrale;

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il DURC risulta regolare con validità fino al 27/02/2026;

il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 241/1990; "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge regionale 01/08/2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la DGR n. 11 - 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale 27/02/2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 Febbraio 2025, n. 2 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 17-1843 del 17 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011. (Direzioni A16-A18-A19-A20);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) approvare, in conformità al d. lgs. n. 36/2023 ed alla convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, l'offerta di servizio di cui al protocollo SINTEL n. 23210 del 23 dicembre 2025 e affidare a Finpiemonte S.p.A., sino al 31/12/2028, i servizi inerenti le attività connesse alla gestione dell'avviso pubblico destinato al sostegno ed alla valorizzazione del sistema museale piemontese in attuazione a quanto previsto ai sensi della L.R. n. 11/2018 e L.R. n. 10/2025 e della D.G.R. n. 17-1843 del 17/11/2025 per un importo complessivo pari a euro 122.385,08 IVA inclusa;

2) approvare lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. dei servizi sopra menzionati, allegato quale parte integrante è sostanziale della presente determinazione, dando atto che, in fase di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche non sostanziali per una migliore stesura del testo

contrattuale;

3) approvare, in esecuzione della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e della deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17/06/2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027", lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di progetti destinati al sostegno ed alla valorizzazione del sistema museale piemontese attraverso interventi edilizi e di conservazione, di adeguamento e allestimento dei musei (art. 16, l. r. n. 11/2018) – Biennio 2025 – 2026;

4) dare atto che il corrispettivo totale per l'affidamento dei servizi a Finpiemonte s.p.a. (codice beneficiario 12613) ammonta ad euro 122.385,08 IVA inclusa, così suddiviso:

annualità 2025 euro 9.718,82 per le attività da svolgersi nel 2025;
annualità 2026 euro 39.986,16 per le attività da svolgersi nel 2026;
annualità 2027 euro 60.100,25 per le attività da svolgersi nel 2027;
annualità 2028 euro 12.579,85 per le attività da svolgersi nel 2028;

5) impegnare la somma di euro 109.805,23 sul capitolo n. 141200 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 a copertura del corrispettivo dovuto a Finpiemonte s.p.a. (codice beneficiario 12613) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

annualità 2025 euro 9.718,82
annualità 2026 euro 39.986,16
annualità 2027 euro 60.100,25

6) annotare la somma di euro 12.579,85 sul capitolo 141200, missione 5 - programma 2, annualità 2028

7) specificare che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 122.385,08 risulta così suddivisa:

euro 100.315,64 quale imponibile da versare al beneficiario,
euro 22.069,44 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

la liquidazione avverrà secondo le modalità definite nel contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

8) dare atto che la spesa relativa al Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) per un importo pari a euro 35,00 trova copertura con l'impegno 2025/8567 assunto sul capitolo 144926 (Missione 01, Programma 01 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2025) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come confermato in data 23 dicembre 2025;

9) impegnare per la copertura dell'avviso pubblico l'importo di euro 3.100.000,00 sul capitolo n. 291428 nell'ambito della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025 e 2026 in favore di Finpiemonte s.p.a. P.IVA 01947660013 (classe Finpiemonte – trasferimento fondi – Finpiemonte con la seguente articolazione:

Euro 1.550.000,00 sull'annualità 2025;

Euro 1.550.000,00 sull'annualità 2026;

da liquidarsi ad esecutività della presente per l'annualità 2025 (Euro 1.550.000,00) e a seguito di richiesta di Finpiemonte per l'annualità 2026;

10) dare atto che le codifiche delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che il piano dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

11) disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico secondo le disposizioni del medesimo, allegato al presente atto;

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b), e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

- ai fini dell'art. 23, comma 1, lettera b) e art. 37 del D. Lgs n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 122.385,08 (IVA 22% inclusa), a titolo di costi di gestione;

Modalità di individuazione del contraente: affidamento diretto in regime di "in house providing" - D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Barbara Debora Viola

Gli adempimenti in materia di Trasparenza ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, relativamente all'individuazione dei destinatari finali dei contributi e alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sono demandati a Finpiemonte S.p.A., come previsto nello schema di contratto.

Gli adempimenti previsti dall'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. in merito all'attribuzione dei C.U.P sono demandati a Finpiemonte, come previsto nello schema di contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20251223_Contratto_schema.doc
2. 20251223_bando_musei_revisioni_FP_BV.doc



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

